



via di Santa Maria dell'Anima 10 00186 Roma | Italia tel +39.06.6889901 | fax +39.06.6879520

direzione.cnappc@archiworld.it direzione.cnappc@archiworldpec.it

Cod. H27B/P2 Cod. CG /ne Circ. n. 46 Protocollo Generale (Uscita) cnappcrm – aoo\_generale

Prot.: 0001253 Data: 06/04/2016

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori **LORO SEDI** 

OGGETTO: Trasparenza e Prevenzione della Corruzione -Aggiornamenti giurisprudenziali - Conseguenze immediate

Con riferimento all'oggetto ed a tutte le precedenti circolari del CNAPPC in materia, è opportuno che gli Ordini in indirizzo siano edotti della portata ed effetti dell'allegata ordinanza del Consiglio di Stato 1093/2016, relativa al ricorso proposto dal Consiglio Nazionale Forense avverso la sentenza del Tar Lazio 11391/2015, che ha rigettato il ricorso del CNF contro la delibera A.N.AC. 145/2014, la quale che aveva stabilito l'applicabilità anche agli Ordini della normativa anticorruzione.

Con tale ordinanza, oltre a fissare l'udienza di merito per il 17 novembre 2016, il Consiglio di Stato ha sospeso l'esecutività della sentenza del Tar Lazio 11391/2015, ed è stata sospesa l'efficacia della delibera AN.AC. 145/2014 con cui era stata sancita l'applicabilità anche agli Ordini della normativa anticorruzione.

Le motivazioni del Consiglio di Stato sono legate agli "sviluppi normativi attualmente in itinere, aventi finalità chiarificatrici - per quel che qui rileva - riguardo alla portata applicativa soggettiva dell'attuale disciplina normativa in materia di contrasto alla corruzione". Il riferimento è lo schema di Decreto Legislativo recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, allo stato in corso di esame presso le Commissioni parlamenari di Camera e Senato.

La portata e gli effetti di tale ordinanza hanno efficacia diretta nei confronti di tutti gli Ordini professionali, dal momento in cui la sospensione di un atto amministrativo ad efficacia generale, come la delibera A.N.AC. 145/2014, ha l'effetto sull'intero mondo giuridico, con vantaggi anche per i soggetti che non hanno partecipato al giudizio.



direzione.cnappc@archiworld.it direzione.cnappc@archiworldpec.it www.awn.it

Ne deriva che, dal momento in cui è stata sospesa l'efficacia della delibera A.N.AC. 145/2014, la conseguenza diretta è che ad oggi sono temporaneamente sospesi, per Ordini e per il Consiglio Nazionale, gli obblighi in tema di trasparenza e anticorruzione; di conseguenza:

- la sospensione dell'efficacia della delibera A.N.AC. 145/2014 sarà fino a quando non verranno emessi nuovi provvedimenti normativi, ovvero lo schema di Decreto Legislativo di modifiche della normativa trasparenza ed anticorruzione e il Piano Nazionale Anticorruzione 2017 dell'A.N.AC., ove un paragrafo è inerente proprio gli Ordini e i Consigli Nazionali (o comunque fino a data successiva al 17 novembre 2016, data in cui è stata fissata l'udienza di merito);
- l'attuale impossibilità dell'A.N.AC. di emettere sanzioni economiche nei confronti di Ordini e di Consigli Nazionali per il mancato rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione, a fronte della predetta sospensione dell'efficacia della delibera Anac 145/2014.

Allo stato, sono in corso con l'A.N.AC. degli incontri, in cui il CNAPPC è direttamente presente, finalizzati ad elaborare un testo condiviso ove indicare, nell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2017, un capitolo specifico di semplificazioni per gli Ordini e per i Consigli Nazionali, connesse al predetto Schema di decreto legislativo recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Ne deriva che, all'esito di tali incontri, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2017 vi saranno nuovi e futuri adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione, diversi da quelli attuali, con semplificazioni ed adeguamenti legati alla natura e la finalità degli Ordini professionali, che comunque non gravano sulla finanza pubblica.

Gli Ordini in indirizzo verranno aggiornati sulle evoluzioni della materia e degli adeguamenti che ne conseguiranno.

Con i migliori saluti.

Il Consigliere Segretario (arch. Fakrizio Pistolesi)

All.c.s.

Il Presidente (arch. Giuseppe Cappochin)